

In altri paesi, come la Svizzera e l'Austria ad esempio, le produzioni agricole collinari e montane sono da sempre un compendio che caratterizza l'offerta turistica locale: basti pensare ai formaggi della Valle di Muggio, della Val Bedretto, ai vigneti del Vallese impiantati su terrazzamenti a picco, ben visibili dalla ferrovia, ai distillati di frutto di bosco del Gottardo, Interlaken e delle altre valli adiacenti o ai distillati di pere del Canton Vaud.

Il sostegno alla attività di queste, e in genere, di tutte le micro, piccole e medie imprese agricole e agroalimentari nel nostro paese, non può prescindere dallo sviluppo della commercializzazione in loco, sul mercato interno e su quelli esteri, delle loro produzioni che sono fortemente caratterizzate da tipicità, unicità e da una indiscutibile qualità.

In quest'ottica, merita attenzione la nuova edizione del portale Agrofood Italia, innanzi tutto

perché è il primo strumento creato appositamente per dare un sostegno concreto alle piccole e medie imprese agroalimentari e in secondo luogo per la gratuità di buona parte delle funzioni che lo rende assimilabile ad un social network.

Le piccole e medie imprese, anche a costo zero, possono accedere alle potenzialità del web non solo per farsi conoscere genericamente da consumatori e compratori italiani ed esteri con l'inserimento dei propri dati anagrafico-commerciali nella banca dati che già conta circa 23.000 nominativi ma possono anche inserire annunci nella sezione Business Point e incrementare le visite al proprio sito di commercio elettronico, inserendo il link in Shop Centre.

“L'attuale veste del portale Agrofood Italia (www.agrofood.net) è il frutto di un lungo percorso progettuale iniziato nel 1993 con la prima edizione del Repertorio Agroalimentare Italiano, patrocinata dall'allora Ministero dell'Agricoltura a cui si è aggiunto il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea per l'edizione 1995” dice Luciano Minoletti, progettista di Agrofood Italia.

“Nel 1997 è stata pubblicata la terza edizione del Repertorio che aveva superato le 1.200 pagine e si annunciava in crescita esponenziale, prospettando problemi di ingombro/peso dei futuri volumi: fortunatamente, Internet permetteva di risolvere questo aspetto e lasciava intravedere inaspettate possibilità di sviluppo di Agrofood.

Con un ordine del giorno del dicembre 1997, il Parlamento ha riconosciuto l'interesse pubblico di Agrofood e questo ha stimolato me e il mio team a sperimentare Internet in funzione strumentale alle piccole e medie imprese agroalimentari che, giova ricordare, rappresentano oltre l'ottanta per cento del sistema produttivo italiano.

Il modello italiano è stato oggetto di valutazione da parte di alcuni soggetti esteri che ne hanno ipotizzato la implementazione nei paesi in via di sviluppo, nell'ambito della cooperazione internazionale e la suggestiva ipotesi di un co-operational network internazionale ha dato vita al progetto Agrofood Cooperation ed ha avuto una serie importante di feedbacks da parte dei responsabili della cooperazione allo sviluppo di diversi paesi, consultabile su www.agrocooperation.org.

Ugualmente interessanti appaiono le reazioni del mondo universitario estero, come la decisione della High School of Management and Law di Winterthur di affidare ad un gruppo di studenti, lo sviluppo del progetto di implementazione di Agrofood in quattro paesi emergenti, quale laboratorio teorico-pratico per l'anno accademico 2008 (www.agrofood.intereduc.ch)” conclude Luciano Minoletti.

Ai molti camperisti che sono imprenditori della filiera agroalimentare, Agrofood Italia rivolge l'invito di andare nel portale e di registrarsi gratuitamente per inserire altrettanto gratuitamente, la propria azienda nella banca dati, per pubblicare annunci in Business Point e per inserire in Shop Centre il proprio negozio elettronico.

Gli utenti interessati ad aderire ad Agrofood Italia per accedere alla sezione Mercati Esteri e ai servizi on demand che progressivamente verranno attivati, sono invitati ad utilizzare il form di “contatti” per notificare ad Agrofood di essere membri della nostra Associazione e quindi godere della riduzione del 40% sulla quota annua di iscrizione.

Ai molti camperisti che a vario titolo svolgono attività di consulenti delle imprese della filiera agroalimentare, Agrofood offre l'opportunità di utilizzare le funzionalità del portale in sinergia con la propria attività professionale, in quanto Consulenti Indipendenti Affiliati Agrofood.

Gli interessati, possono approfondire questa offerta, inviando una e-mail (minoletti@agrofood.net) direttamente al project manager.

